

di nuovi modelli non può essere fatta che in piccolissima proporzione. Se poi parliamo delle grandi macchine utili all'agricoltura, queste costano tanto, che, come ho già spiegato, la mia obiezione diventa vieppiù calzante, inquantochè, con una somma così meschina, è impossibile comprarne tante, che possano riuscire seriamente utili all'agricoltura.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Engel.

**Engel.** Mi duole di sfrondare le alte idealità che muovono l'onorevole ministro, ma credo che dove non sono noti quei piccoli perfezionati istrumenti, alla diffusione dei quali è destinata la somma stanziata nel capitolo, tanto meno sarà noto il capitolo del bilancio che discutiamo, che dà la facoltà di richiedere al Ministero modelli o macchine.

**Boselli, ministro di agricoltura e commercio.** Ho detto che chiedono per mezzo dei Comizi agrari.

**Engel.** Coloro che si rivolgono al Ministero non credo che abbiano bisogno di questo modestissimo assegno; poichè, se sono corpi locali, che si occupano veramente degli interessi agricoli, essi sanno benissimo far da loro queste piccole ed insignificanti provviste. Creda l'onorevole ministro, che, se vuol venire veramente in sussidio all'agricoltura, deve trovar modo di togliere, quanto più sia possibile, questi piccoli assegni, che sono tanti pulviscoli gettati all'aria. Dia retta a quel che ha detto ieri, tanto a proposito, l'onorevole Canzi, concentri i suoi sforzi sopra poche ed importanti cose, ed abbandoni queste minuzie. Questa non è cosa da Ministero; è cosa da Consiglio provinciale, tutto al più. Se poi effettivamente il ministro vuol venire in aiuto all'agricoltura, trovi modo di risparmiarle la reimposizione dei decimi. (*Benissimo! Bravo!*) Questo sarà il più grande aiuto che le potrà dare. Raschiando tutte le inutilità di questo bilancio, confido molto che egli troverà modo di rinunciare a questi decimi.

E, giacchè mi trovo a parlare, mi sento in dovere di dolermi perchè, ieri, non siano state ascoltate le parole dell'amico Imbriani, il quale chiedeva che si sospendesse la discussione di questo bilancio.

Noi, oggi, lo discutiamo in un modo che, veramente, non è conforme alla dignità del Parlamento.

*Voci.* Perchè?

**Engel.** Io, ieri, ho sentito da moltissimi

oratori augurarsi che l'onorevole ministro rimanga a quel posto (*accenna al banco dei ministri*). Io aggiungo anche l'augurio mio, subordinato alla condizione che egli trovi il mezzo che gli ho indicato, per aiutare l'agricoltura.

Ma, ad ogni modo, noi, oggi, non sappiamo ancora se le dimissioni del Ministero saranno o no accettate; e potremmo benissimo trovarci nel caso di discutere oggi il bilancio, con un ministro, che non ne sia perfettamente responsabile, mentre lo era ieri, e forse lo sarà domani. Come si fa a discutere in questo modo? Se, almeno, il Ministero ci avesse dichiarato che le dimissioni sue sono state accettate, vuol dire che noi discuteremo questo bilancio in via amministrativa, ma nient'altro.

Detto questo, non ho nulla da aggiungere, e mi rimetto a quello che farà la Camera.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni, rimane approvato il capitolo 27.

Capitolo 28. Esperienze agrarie - Acclimazione - Acquisto e trasporto di semi e piante - Pomologia - Orticoltura - Viticoltura e ampelografia, lire 50,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Visocchi.

**Visocchi.** A proposito di questo capitolo, io debbo pregare il ministro di voler porre mente ad una facilitazione assai importante che egli potrebbe dare all'agricoltura.

È nota l'importanza grandissima che va prendendo l'uso dei concimi chimici, i quali sia perchè debbono venir da lontane parti, e sia perchè debbono essere saggiati con opportune analisi, debbono acquistarsi in grandi partite e questo non si può fare che in alcuni centri solamente. Di poi da questi centri debbono essere spediti ai luoghi di consumo a grandi distanze; e quindi il trasporto diventa uno dei fattori importanti nel costo dei concimi artificiali.

Ma le nostre tariffe dei trasporti ferroviari sono poco favorevoli in proposito.

È stabilito bensì che i concimi artificiali debbono stare alla settima classe, e questo sta bene, ma nella relativa dicitura è inavvedutamente incorso un fatto che esclude dalla settima classe quasi tutti i concimi artificiali. Nelle tariffe dunque sta scritto che viaggino in settima classe i *concimi artificiali non nominati*.

Ora che cosa avviene? Avviene che tre dei concimi più importanti, vale a dire il cloruro di potassio, il nitrato di soda e il solfato